

Detrazione del 50%

Guida al bonifico

50
DETRAZIONE

www.detrazone50.net

by BibLus-net

Detrazione del 50%

Guida al bonifico

Dal primo gennaio 2012 la detrazione delle spese sostenute per gli interventi di ristrutturazione edilizia si è stabilizzata: per il periodo che va dal 26 giugno 2012 al 30 giugno 2013 il bonus è pari al 50% dopodichè tornerà al 36%.

La possibilità di detrarre dalla dichiarazione dei redditi le spese sostenute è concreta qualora vengono soddisfatte le procedure e gli adempimenti burocratici previsti.

Il bonifico bancario gioca un ruolo fondamentale.

Cerchiamo di fornire indicazioni precise su come operare correttamente.

Chi deve effettuare il bonifico

Per accedere alle detrazioni fiscali del 50% è necessario il pagamento tramite bonifico, con i dati richiesti dalla legge.

L'obbligo incombe sui contribuenti richiedenti soggetti a Irpef.

Come va effettuato?

Per effettuare il bonifico va utilizzato un apposito modulo che banche e poste predispongono allo scopo, non quello ordinario.

Alcuni istituti consentono di effettuare tali questi bonifici anche on-line; in tal caso occorre utilizzare l'apposita sezione spesso denominata "bonifico per agevolazioni fiscali".

Come compilare il bonifico e quali dati inserire?

Le informazioni che raccomandiamo di inserire per effettuare il bonifico sono le seguenti:

- causale con riferimento esplicito alla tipologia di pagamento (ad esempio anticipo, saldo, etc.)
- data e numero di fattura corrispondente (o ricevuta)
- codice fiscale di chi effettua il pagamento (anche più di un soggetto)
- partita IVA (o il codice fiscale) di chi riceve il pagamento
- intestazione di chi riceve il pagamento

Quando non è necessario effettuare il bonifico?

Non vi è l'obbligo di bonifico per i pagamenti (che comunque godono dell'agevolazione fiscale) effettuati a soggetti non tenuti alle disposizioni del D.P.R. 633/1972.

Si tratta, in particolare, di pagamenti che possono essere effettuati ad amministrazioni pubbliche, riguardanti ad esempio:

- gli oneri di urbanizzazione relativi alle opere eseguite, l'imposta di bollo e i diritti pagati per i permessi di costruire;
- le ritenute di acconto operate sui compensi: esse non risulteranno nel bonifico, ma saranno riportate solo sulla fattura;
- le spese sostenute per il personale dall'imprenditore edile che fa un intervento a casa propria. L'utilizzo risulterà comunque dalla contabilità tenuta dall'imprenditore stesso.